

PEDRO CABELLO MORALES

«TENED CUIDADO Y GUARDAOS DE TODA CODICIA». HACIA UNA INTERPRETACIÓN CONCILIADORA DEL TEMA RIQUEZA-POBREZA EN LC-HCH A PARTIR DEL ANÁLISIS SOCIO-RETÓRICO DE LC 12,13-34

*Estella (Navarra), Ed. Verbo Divino, 2011, 444, s.i.p.*

L'opera di Luca ha sempre destato un grande interesse per il suo modo di presentare il tema della povertà e della ricchezza. Esso non è affatto semplice, non solo per la diversità degli insegnamenti di Gesù in proposito, ma anche per la molteplicità delle spiegazioni adottate. L'A. rileva un aspetto evidente su questo tema: non esiste una sola linea di ricerca, ma si presentano diverse vie di interpretazione.

Sulla povertà e sulla ricchezza è normale presentare alternative: interpretazione letterale o simbolica; sociale o religioso-spirituale; dalla parte dei poveri e per loro o per i ricchi. Cabello ritiene che il motivo fondamentale della molteplicità di interpretazioni sia la mancanza di un dialogo aperto tra i diversi metodi di accostamento al testo biblico.

Fin dall'inizio l'A. dichiara che non è sua intenzione dare una risposta a tutti gli interrogativi presentati, ma piuttosto mostrare, a partire da Lc 12,13-34, come un dialogo fecondo fra diacronia e sincronia, fra testo e contesto, fra il metodo storico-critico classico e le nuove prospettive di esegesi biblica possa offrire una visione equilibrata del testo biblico.

In questo senso, l'A., armonizzando diacronia e sincronia, tiene conto di ciò che il beato Giovanni Paolo II ha riconosciuto come un valore indiscutibile nell'interpretazione della Bibbia, nel discorso ai membri della Pontificia Commissione Biblica (cfr AAS 86 [1994] 241). Questa è una delle novità più interessanti dell'opera in esame. Cabello presenta il suo lavoro come una «analisi sinfonica», che egli definisce «socio-retorica». Egli intende unire lo studio della forma del testo (analisi sincronica), delle fonti usate e della redazione (analisi diacronica), della sua forza persuasiva e delle risorse retoriche impiegate (analisi retorico-letteraria) e della sua illustrazione a partire dal contesto redazionale (analisi storico-sociale).

Il volume è diviso in quattro parti. La prima serve da introduzione generale e ha quattro capitoli. Il primo presenta lo *status quaestionis* del tema in esame. Il capitolo secondo mostra l'opportunità di un nuovo studio del testo ed espone il contenuto della prospettiva socio-retorica.

La seconda parte presenta un'analisi di Lc 12,13-34, utilizzando il metodo storico-critico classico. Nel capitolo terzo l'A. compie un lavoro sincronico: delimitazione del testo, sua divisione, particolarità di critica testuale, caratteristiche a livello linguistico-sintattico, semantico e stilistico, generi letterari

usati ecc. Nel capitolo quarto passa a uno studio del testo a livello diacronico, soffermandosi sulla critica delle fonti e della redazione.

La terza parte del volume, in tre capitoli, contiene uno studio particolareggiato della struttura retorica e narrativa del testo. Nel capitolo sesto l'A. si affaccia alla tradizione sapienziale veterotestamentaria, mostrando come il testo di Luca fondi le sue radici nell'AT e ne tragga le idee fondamentali. In concreto, è molto suggestivo lo studio di sei paradigmi della letteratura sapienziale: la pochezza dell'uomo agli occhi di Dio, la presentazione di Dio come conservatore e provvidenza del mondo creato, le diverse cause dell'affanno e della preoccupazione dell'essere umano, il pericolo della ricchezza e dei beni materiali, la caducità della vita e il carattere mortale dell'uomo, il valore trascendente dell'elemosina.

Il capitolo settimo considera i punti di contatto di *Lc* 12,13-34 con due *topoi* retorico-letterari greco-romani (sul pericolo della cupidigia e sulla tranquillità dell'anima), come li presentano quattro autori: Seneca, Musonio Rufo, Dione Crisostomo e Plutarco. Questi sono scelti dall'A. per la particolare relazione temporale e geografica con il cristianesimo nascente.

La quarta parte del libro presenta un movimento di apertura del testo verso il contesto, attraverso un'analisi di tipo storico-sociale. L'A. mostra invece in quale misura lo studio di alcuni aspetti del contesto sociale ed economico del mondo al tempo della redazione di Luca illumini il senso del testo,

Cabello considera tre di questi aspetti in relazione con tre momenti diversi della pericope: i conflitti familiari per la divisione di eredità, le disposizioni sulla proprietà, il lavoro e lo sfruttamento della terra; e inoltre le implicazioni socio-economiche della raccolta del grano e le caratteristiche della pratica della beneficenza nella società greco-romana.